



Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Palaia, Pontedera

ZONA VALDERA
Provincia di Pisa

**BANDO DI SELEZIONE PER MOBILITA'
INTERNA ALL'UNIONE VALDERA**

PREMESSA

A seguito della deliberazione della Giunta Unione n. 72 del 01.09.2017, consultabile sul sito dell'Unione, nonché del Programma Triennale del Fabbisogno di Personale 2017-2019 (deliberazione GU n. 73 del 1.9.2017), viene attivata con il presente avviso una procedura di mobilità programmata, secondo le vigenti disposizioni del regolamento di mobilità interna.

Tenuto conto che, al termine della procedura, risulteranno comunque alcune posizioni non coperte, in aree e servizi che non è possibile al momento determinare, la manifestazione di interesse alla mobilità potrà utilmente evidenziare altre posizioni in cui il dipendente ha interesse ad operare, ancorché non comprese nell'elenco dei posti da coprire alla data odierna.

1. AREE E SERVIZI DI DESTINAZIONE

Sono individuati i seguenti Servizi di destinazione:

- Area Affari Generali - Servizio Gare e Contratti – n. 2 unità
- Area Suap, Servizi alle imprese e Turismo - Servizio Suap – n. 1 unità
- Area Polizia Locale – Ufficio verbali e contenzioso - n. 1 unità

Si ricorda che, secondo le previsioni del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi (art. 11, comma 8) "(...) compete ai dirigenti la definizione della micro-organizzazione nell'ambito della struttura organizzativa di preposizione, mediante l'adozione di determinazioni organizzative delle strutture intermedie e di base assunte con i poteri del privato datore di lavoro, inclusa l'assegnazione del personale ai servizi della propria area"

2. CATEGORIA DI APPARTENENZA RICHIESTA

La procedura di mobilità è accessibile esclusivamente dai dipendenti dell'Unione che abbiano un contratto a tempo indeterminato, inquadrati nelle categorie B - C o D, con qualsiasi profilo oggi detenuto (amministrativo, tecnico o di vigilanza).

La mobilità è aperta a più categorie professionali, in quanto i servizi di destinazione hanno la possibilità di adattare la suddivisione del lavoro e delle competenze operative in funzione delle caratteristiche del personale motivato a lavorarvi.

3. PRINCIPALI ATTIVITA' PREVISTE NELL'UFFICIO DI DESTINAZIONE

Le mansioni da svolgere negli uffici di destinazione sono quelle tipiche dei servizi considerati, desumibili dagli atti organizzativi adottati e dal Piano Esecutivo di Gestione deliberato, come integrato dall'atto di indirizzo in premessa richiamato.

4. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere presentata all'Ufficio personale, utilizzando il modulo appositamente predisposto e disponibile sul sito dell'Unione Valdera – Servizio personale, al seguente link: <http://www.unione.valdera.pi.it/guida-ai-servizi-/servizio-personale/domanda-selezione-mobilita-interna/2917> nonché allegati alla newsletter del 05/09/2017, nel periodo compreso **tra il 5 e il 14 settembre 2017**. La scadenza è alle ore **13,00** del giorno **14 settembre**.

I colloqui previsti si svolgeranno presumibilmente nei successivi giorni 15 e 18 settembre.

5. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le valutazioni delle domande, che prevede anche un colloquio con gli interessati, saranno effettuate dal Dirigente dell'Area Affari Generali dell'Unione, unitamente al responsabile apicale dell'Area o Servizio di destinazione. Gli elementi utili saranno ricavati dalla domanda, dall'eventuale curriculum e da quanto esposto nel colloquio.

I colloqui saranno attivati immediatamente dopo la verifica delle domande presentate, mediante accordi diretti con il personale che ha presentato domanda.

6. AVVERTENZE GENERALI

I punteggi saranno attribuiti ai candidati sulla base dei seguenti criteri:

- competenze specifiche acquisite nel corso dell'attività lavorativa e spendibili nel servizio di destinazione (max 10 punti);
- formazione scolastica e professionale, specializzazioni e abilitazioni potenzialmente utilizzabili nel servizio di destinazione (esame curriculum, titoli/attestati di studio e formativi detenuti - max 8 punti)
- attitudini e disponibilità operativa utili al servizio di destinazione (max 8 punti)
- motivazioni per la mobilità (max 4 punti).

A parità di punteggio, vi è priorità per coloro che hanno maggiore anzianità di servizio nella posizione dalla quale chiedono la mobilità. La mobilità effettiva è comunque subordinata:

- all'assenso del Dirigente dell'Area di appartenenza, che potrà non essere concesso solo a fronte dell'impossibilità di procedere ad una riorganizzazione interna funzionale;
- allo svolgimento e successiva verifica degli approfondimenti tecnici e normativi funzionali ad un ingresso efficace nel nuovo servizio.

Tenuto conto che la procedura di mobilità potrebbe originare la necessità di ricoprire posizioni rese vacanti dai vincitori della stessa (oggi non determinabili), il personale interessato a modificare il contenuto della propria attività lavorativa è comunque invitato a rappresentare la disponibilità ad essere assegnato a Servizi diversi dall'attuale, evidenziando nella domanda gli elementi utili al riguardo, analogamente a quanto effettuato per le posizioni poste in mobilità.

L'Unione potrà comunque non dar corso alle mobilità di cui al presente bando, qualora non vengano individuati operatori in possesso delle caratteristiche necessarie al potenziamento ricercato dei servizi, anche in considerazione della successiva fase di mobilità rivolta al personale in forza ai comuni aderenti.

Eventuali chiarimenti o ulteriori informazioni sulla procedura potranno essere chiesti per mail al Servizio Personale dell'Unione (serviziopersonale@unione.valdera.pi.it.)

Il responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Affari Generali dell'Unione Valdera, Dr. Giovanni Forte.

Pontedera, 5 settembre 2017

IL DIRIGENTE AREA AFFARI GENERALI
Giovanni Forte

Si riportano di seguito, per praticità, gli artt. 4 e 9 del vigente regolamento di mobilità interna, applicabili alla procedura di cui al presente avviso

REGOLAMENTO DI MOBILITA' INTERNA - *Approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione Valdera n.73 del 30.08.2013*

Art. 4

Svolgimento delle procedure di mobilità programmata

La mobilità programmata, intesa come mobilità attivata da uno specifico avviso rivolto a tutti i dipendenti si svolge, ancorché non obbligatoriamente, in due momenti principali:

- nel corso del procedimento di adozione del Piano Esecutivo di Gestione o immediatamente dopo la sua approvazione, per attribuire alle diverse unità organizzative un organico coerente ed adeguato con gli obiettivi assegnati dal PEG medesimo;
- prima dell'adozione del piano occupazionale, per provvedere alla copertura di posti vacanti prima del ricorso alla mobilità o al reclutamento esterno.

In via straordinaria, la mobilità programmata può svolgersi anche in momenti diversi, allorché sia comunque opportuno variare l'allocazione interna del personale.

L'amministrazione provvede in questi casi alla diffusione di specifici avvisi, con l'indicazione delle caratteristiche principali dei posti di lavoro da coprire, delle categorie e dei profili professionali, richiesti nonché di eventuali altri requisiti, del termine per la presentazione delle domande, dei criteri di scelta dei candidati.

Il procedimento di mobilità programmata, fondato principalmente sulla mobilità su richiesta, può includere al suo interno anche mobilità d'ufficio, qualora sia necessario attivarle per rendere coerente il piano complessivo delle mobilità.

La competenza per l'attuazione di procedure di mobilità tra servizi/sedi è del Direttore Generale, il quale dispone anche l'atto finale di mobilità interna, sentiti i Responsabili interessati.

Art. 9

Criteri di priorità

Le procedure per l'individuazione del personale da trasferire con provvedimenti di mobilità interna dovrà essere uniformata ai seguenti criteri di priorità, distinti per tipologia:

(omissis)

3. **Programmata:** per la mobilità derivante dalla programmazione, necessaria per la migliore funzionalità dei servizi, i criteri di valutazione saranno legati alla formazione scolastica e professionale, alle competenze acquisite nel corso dell'attività lavorativa, alle specializzazioni, abilitazioni e attitudini possedute.

